



Comune di San Biagio Saracinisco

Provincia di Frosinone

VIA D.D. IACONELLI n. 18- C.A.P. 03040-Telefono : 0776-67018 -FAX : 0776-67140

e-mail: comunesanbiagiosarac@libero.it

Pec: comune.sanbiagiosaracinisco@legalmail.it

DECRETO DEL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. DEL COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE

N.6..... DEL 21-04-2022

OGGETTO: Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, recante "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio".

Contributi a favore dei nuclei familiari ex art. 2, comma 3, OCDPC 700/2020.

Approvazione della rendicontazione e liquidazione del contributo relativo all'istanza della Sig.ra

IL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T. DEL COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO (FR) IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE

VISTI:

- la costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- Visto il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il Decreto di nomina di Soggetto Attuatore per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi n. B00071 del 14 ottobre 2021, con il quale vengono attribuite nuove competenze al Sindaco del Comune di San Biagio Saracinisco(FR);
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700 del 8 settembre 2020, (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 247 del 06.10.2020), con cui il Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza in parola e con la quale sono stati indicati criteri e tempi per la predisposizione del Piano degli interventi urgenti, da inoltrare al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la conseguente approvazione.

PREMESSO che nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 si sono verificati, su tutto il territorio della Regione Lazio, eventi meteorologici avversi che hanno causato danni agli edifici pubblici, alle abitazioni private, alla viabilità ed alle attività commerciali e produttive creando situazioni emergenziali e di disagio alla popolazione colpita dall'evento, nonché condizioni, sia specifiche che diffuse, di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

PRESO ATTO che, con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00287 del 4 dicembre 2019, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a decorrere dal giorno 30 ottobre 2019 sino a tutto il mese di novembre 2019, ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15, comma 2, è stato proclamato lo stato di calamità naturale per l'intero territorio della Regione Lazio;

PRESO ATTO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2020, (pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 74 del 21.03.2020) è stato dichiarato, per il periodo di 12 mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre

2019 nel territorio della Regione Lazio, nonché stanziato per la Regione Lazio l'importo di € 1.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti;

CONSIDERATO che la succitata Ordinanza n. 700/2020 dispone, all'art. 2, commi 3 e 6, quanto segue:

- 3. *"Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, sulla base della modulistica allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:*
 - *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di € 5.000,00;*
- 6. *"La modulistica di cui al comma 3 può essere utilizzata anche per la ricognizione da effettuare con riferimento all'art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1".*

PRESO ATTO che al fine di provvedere alla ricognizione dei fabbisogni concernenti il patrimonio privato ed alle attività economiche e produttive di cui all'art. 2 dell'OCDPC n. 700/2020 riconducibili all'art. 25 comma 2 lett. c) ed e) del codice di protezione civile – D. Lgs. n. 1/2018, il Commissario Delegato:

- con Decreto n. B00020 del 26.01.2021 ha proceduto ad approvare il modello di avviso pubblico, con le relative schede di ricognizione che tutti i Comuni del Lazio, nominati Soggetti Attuatori, sono tenuti ad utilizzare per la ricognizione dei fabbisogni;
- con nota prot. n. 140 del 28.01.2021 ha trasmesso, a mezzo pec, a tutti i Sindaci dei Comuni della Regione Lazio le disposizioni relative alla ricognizione dei fabbisogni, approvate con il sopracitato Decreto n. B00020/2021, con l'indicazione di trasmettere le schede riepilogative entro il termine del 31.03.2021;
- a seguito della trasmissione dei prospetti da parte delle Amministrazioni Locali, ha proceduto a predisporre il fabbisogno complessivo, riportando, come previsto nella documentazione trasmessa ai Soggetti Attuatori, nell'ambito dei costi ex art. 25, comma 2, lett. c) le spese espressamente indicate nell'apposito campo;
- con nota prot. n. 394 del 16.04.2021, ha provveduto a trasmettere al Dipartimento di Protezione Civile l'esito della ricognizione dei fabbisogni relativi al patrimonio pubblico e privato (nuclei familiari ed attività economiche e produttive);

PRESO ATTO altresì della Delibera del Consiglio dei Ministri 20 maggio 2021, avente ad oggetto: "Ulteriore Stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio" con la quale è stata stanziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 1/2018, esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. 1/2018, la quota di € 1.846.001,78, non prevedendo ulteriori stanziamenti a favore degli interventi di cui alla lettera e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. 1/2018;

CONSIDERATO che i fondi assegnati al Commissario Delegato, sono pari al 60% dei costi comunicati in sede di fabbisogno, la liquidazione del contributo sarà pari al 60% delle spese sostenute e dimostrate, nel limite comunque del contributo riconosciuto. La restante quota di contributo, sino al limite massimo complessivo riconoscibile comunicato in sede di fabbisogno, e comunque non superiore ad € 5.000,00 per i privati, sarà erogata al termine della procedura sulla base di eventuali economie accertate;

VISTO l'art. 1, comma 2 della richiamata Ordinanza n. 700/2020, in base al quale per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza, il Commissario Delegato, che opera a titolo gratuito, può avvalersi della collaborazione delle strutture e degli Uffici regionali, provinciali, comunali, delle unioni montane e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscano sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

EVIDENZIATO che con decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021 si stabiliva:

- di prendere atto delle risultanze del fabbisogno come risultanti dalle istruttorie svolte dalle Amministrazioni comunali in qualità di Soggetti attuatori, relativamente alle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- di approvare l'elenco delle istanze per le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive;
- di approvare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 4, dell'Ordinanza n. 700/2020, le linee guida per i soggetti attuatori per l'istruttoria delle domande e la successiva liquidazione dei contributi relativi alle prime misure economiche di immediato sostegno ai privati e alle attività produttive ed alle aziende agricole della Regione Lazio, rispettivamente allegati A) e B) del succitato provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di individuare e nominare Soggetti Attuatori le Amministrazioni comunali relativamente alle istanze per le prime misure economiche di immediato sostegno ai nuclei familiari, di cui all'Allegato 1 al succitato decreto, ciascuna per le istanze relative al proprio territorio comunale;
- di stabilire che i Soggetti Attuatori per le istanze di cui all'allegato 1 procedano alle attività di istruttoria, verifica ed approvazione della rendicontazione finale conformemente alle linee guida di cui all'Allegato A;
- di stabilire che i Soggetti Attuatori svolgano l'attività a titolo gratuito, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

DATO ATTO che:

- la richiamata Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 700/2020 all'art. 2, comma 3 fissava nel limite massimo di € 5.000,00 il contributo riconoscibile a titolo di prime misure di immediato sostegno economico rivolto ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale;
- a seguito della ricognizione del fabbisogno effettuata da Comune, la Sig.ra [REDACTED] ha presentato domanda di accesso al contributo, acquisita al protocollo n. 824 del 08.03.2021 dell'Ente;
- il Comune di San Biagio Saracinisco (FR), in attuazione di quanto previsto nel Decreto n. B00071 del 14 ottobre 2021, ha provveduto alla comunicazione di notifica agli interessati prot. n. 3783 del 03.11.2021, rappresentando agli stessi che la domanda di conferma, come da normativa vigente (DPR 26.10.1972, n. 642), doveva essere corredata da apposita marca da bollo da € 16,00;
- la Sig.ra [REDACTED] in data 16.11.2021 ha presentato domanda di conferma della richiesta di accesso al contributo di cui all'art. 2, comma 3 dell'OCDPC n. 700/2020, acquisita con protocollo n. 4168 del 25.11.2021;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021 il rappresentante legale del Comune di San Biagio Saracinisco (FR) è stato nominato Soggetto Attuatore con l'attribuzione dei procedimenti amministrativi relativi alle domande presentate dai privati, ai sensi e per gli effetti di cui all'ex art. 2, comma 3, dell'OCDPC n. 700/2020, per i danni subiti strettamente connessi con l'evento calamitoso verificatosi nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019 nel territorio della Regione Lazio;

VISTO il Decreto del Commissario n. B00071 del 14 ottobre 2021 con cui vengono emanate le Linee guida per i Soggetti Attuatori per l'istruttoria e la successiva liquidazione dei contributi di cui all'art. 2, comma 3 dell'OCDPC n. 700/2020;

PRESO ATTO che con Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021, a seguito dell'istruttoria effettuata, è stato riconosciuto, per la Sig.ra [REDACTED], un importo ammissibile di € 5.000,00 (*diconsieurocinquemila/00*);

DATO ATTO CHE, dalla documentazione giustificativa delle spese prodotta dalla Sig. [REDACTED] risultano costi sostenuti ammissibili per complessivi € 5.000,00 (*diconsieurocinquemila/00*), come analiticamente di seguito riportato:

Ambito di intervento	Costo per il ripristino – IVA inclusa (in Euro)
Strutture portanti	€ 1.500,00
Impianti	€ 800,00
Infissi e serramenti	€ 600,00
Arredi ed elettrodomestici	€ 2.050,00
TOTALE EURO	€ 4.950,00

CONSIDERATO che, rispetto ai costi sostenuti, per determinare il contributo riconoscibile, occorre detrarre le seguenti voci, relativamente alle medesime voci di danno:

- Indennizzi assicurativi: € 0
- Agevolazioni fiscali: € 0
- Altri contributi assegnati da Pubbliche Amministrazioni per la medesima finalità: € 0

ed aggiungere le seguenti voci:

- prestazioni tecniche relative agli interventi di ripristino strutturale e funzionale dell'immobile (nel limite del 10% dell'importo dei danni relativi e ammissibili a contributo): € 0
- eventuali premi assicurativi erogati nell'ultimo quinquennio: € 0

e, pertanto il contributo riconoscibile è pari ad **€ 5.000,00 (diconsieurocinquemila/00)**;

DATO ATTO che, relativamente alla domanda della Sig.ra:

- ricorrono i presupposti di ammissibilità previsti dal paragrafo 2 delle linee guida (allegato 1 del B00071 del 14 ottobre 2021, di seguito linee guida);
- risulta l'attestazione del beneficiario in merito alla sussistenza del nesso di causalità diretto tra i danni subiti e gli eventi meteorologici nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019;
- i beni ammessi al contributo sono conformi a quanto previsto dal paragrafo 2 delle linee guida;
- NON SONO STATE EFFETTUATE le verifiche a campione, documentali ed in loco, finalizzate alla verifica della sussistenza dei requisiti richiesti in capo ai beneficiari, del rispetto degli obblighi previsti dall'avviso, della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e atto notorio rese dagli interessati, nonché ad accertare l'effettiva esecuzione dei lavori di ripristino e la corrispondenza di questi ultimi alla documentazione presentata, come previste dal paragrafo 5 delle linee guida;
- la documentazione giustificativa della spesa è conforme a quanto prescritto dal paragrafo 7 delle linee guida;
- la spesa sostenuta è da considerarsi congrua;
- sono state rispettate le tempistiche per la conclusione degli interventi e la presentazione della documentazione giustificativa della spesa;

CONSIDERATO che si è proceduto ad effettuare tutte le verifiche dei requisiti previste dal Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021 e che non si sono riscontrate irregolarità;

D E C R E T A

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

1. di prendere atto della documentazione prodotta dalla Sig.ra
a titolo di rendicontazione delle spese da imputare ai finanziamenti riconosciuti ai privati colpiti dal maltempo ai sensi dell'ex art. 2, comma 3, OCDPC 700/2020;

2. di approvare la rendicontazione prodotta, a seguito dell'esito positivo della istruttoria svolta secondo le direttive e le indicazioni impartite dal Commissario Delegato, in ottemperanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 700/2020 nonché nel rispetto di quanto previsto dal Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021;
3. di dare atto, quindi, che alla Sig.ra [redacted] viene riconosciuto il contributo di € 5.000,00 (*diconsieurocinquemila/00*), determinato come indicato nelle premesse, che verrà successivamente erogato;
4. di trasmettere al Commissario Delegato per il superamento dell'emergenza in conseguenza degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio della Regione Lazio nel periodo dal 30 ottobre al 30 novembre 2019, il presente provvedimento di approvazione della rendicontazione, unitamente a tutta la documentazione a corredo della domanda di contributo, comprensiva dei giustificativi di spesa e della documentazione tecnico-amministrativa, al seguente indirizzo PEC: emergenzanovembre2019@regione.lazio.legalmail.it, accompagnata da attestazione di conformità della documentazione agli originali conservati presso la propria Amministrazione, sottoscritta con firma digitale dal medesimo Soggetto Attuatore;
5. di dare atto che, relativamente all'importo assegnato con il Decreto del Commissario Delegato n. B00071 del 14 ottobre 2021, risulta una economia di € 0;
6. di richiedere al Commissario Delegato l'importo riconosciuto alla Sig.ra [redacted] pari ad € 5.000,00 (*diconsieurocinquemila/00*) per la successiva erogazione al beneficiario;
7. di dare atto che gli interventi sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6244 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D. Lgs. n. 1/2018.

Entro 30 giorni dalla liquidazione in favore dei beneficiari, il Soggetto Attuatore provvederà alla trasmissione dei mandati quietanziati al Commissario Delegato.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di sessanta giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di San Biagio Saracinisco(FR) e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo: www.comune.sanbiagiosaracinisco.fr.it.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE P.T.
DEL COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO (FR)
IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE

COMUNE DI SAN BIAGIO SARACINISCO (FR)
(Dott. Dario Iaconelli)

